

Al Comune di Porto Azzurro

Responsabile Servizio Pianificazione Arch. Nicola Ageno

Oggetto: Integrazione elaborati di Piano Operativo in recepimento di quanto deliberato dalla Conferenza Paesaggistica ai sensi art. 21 PIT-PPR.

Con la presente si trasmettono gli elaborati di P.O. integrati come richiesto nella Conferenza Paesaggistica del 22 luglio 2020.

In particolare, si trasmette:

1. **Apposito elaborato**, così come richiesto all'art. 3, comma 4 dell'Accordo, nel quale viene dato conto delle "modalità di recepimento della disciplina statutaria del PIT-PPR con puntuale riferimento alle disposizioni aventi carattere di Obiettivo, Indirizzo, direttiva e Prescrizione, come elencate nell'articolo 4 della Disciplina di Piano";
2. **Tabella delle osservazioni** pervenute a seguito dell'adozione del POC, e **Documento delle controdeduzioni** alle osservazioni;
3. **Istruttoria per la verifica delle non sussistenza del vincolo paesaggistico ai sensi art. 142 D.Lgs 42/04 per il corso d'acqua denominato "Fosso della Serra"**, condotta rispetto ai criteri individuati dall'elaborato 7B del PIT;
4. **TAV1A "Beni paesaggistici tutelati dal d.lgs.42/2004"** integrata con una ricognizione anche dei beni architettonici tutelati ai sensi della Parte Seconda del Codice;
5. **Norme Tecniche di Attuazione** integrate per i seguenti aspetti:
 - specifici approfondimenti relativi ai "Siti di interesse archeologico e paleontologico" evidenziati nell'elaborato TAV2 (Art. 31 delle NTA);
 - disciplina paesaggistica delle aree interne al Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscana (Artt. 62 e 75 delle NTA)
 - integrazioni delle disposizioni relative all'ambito portuale ed al Piano di Utilizzo degli Arenili del Demanio Marittimo, al fine di verificarne la coerenza con la disciplina del PIT-PPR nell'ambito della valutazione della verifica di conformazione del Piano Operativo (Artt. 52 e 53 delle NTA);
6. **Allegato I – Schede Norma** integrato per i seguenti aspetti:
 - **Comparto n. 1 – UTOE 2 - Ambito di espansione urbana in località Bocchetto:** integrazione della scheda normativa di riferimento con indirizzi anche grafici per la progettazione attuativa relativa ad allineamenti, mantenimento di varchi visuali, consistenza del verde a mantenimento della struttura ecologica e a tutti quegli elementi progettuali funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefigurati.
 - **Comparto n. 3 - UTOE 7 - Ambito di riqualificazione ricettiva in loc. Barbarossa (Piano Guida) e Comparto n. 4 - UTOE 7 - Ambito di riqualificazione ricettiva in località Reale (Piano Guida):** integrazione della scheda normativa di riferimento con indirizzi anche grafici per la progettazione attuativa relativa alla localizzazione degli interventi, ad allineamenti, mantenimento di varchi visuali, consistenza del verde a mantenimento della struttura ecologica e a tutti quegli elementi progettuali funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefigurati, al fine di poter valutare compiutamente la previsione, anche in riferimento alle direttive contenute nella Scheda dei Sistemi Costieri n.11 sistema Elba per quanto riguarda l'ampliamento delle strutture (impegno di suolo strettamente necessario al miglioramento della qualità dell'offerta turistica).

- **Comparto n. 1 – UTOE 2 - Ambito di espansione urbana in localita Bocchetto; Comparto n. 2 – UTOE 2 - Ambito di espansione commerciale in loc. Bocchetto, Comparto n. 6 – UTOE 1 - Riqualificazione Officina in via Romita, Comparto n. 9 – UTOE 8 - Recupero stabilimento produttivo “Ex Ovogalletti” in loc. Buraccio:** specificazione delle altezze massime ammissibili per i nuovi interventi previsti.
- integrazione, per ciascuna scheda norma, dei riferimenti a quanto previsto dalla Sezione 4 - Disciplina degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico, della Scheda di vincolo D.M. 16/08/1952 G.U.222 del 1952dec, e dall’Elaborato 8B Disciplina dei beni paesaggistici.

Relativamente al **Comparto n. 5 – UTOE 2 - Nuova struttura ricettiva in loc. Travaglio**, per il quale la Conferenza Paesaggistica ha segnalato il permanere di elementi di criticità, si richiama quanto dichiarato e messo a verbale in sede di Conferenza Paesaggistica, ovvero che la definizione delle Schede Norma è stata preceduta da specifiche analisi ed approfondimenti, anche mediante sopralluoghi diretti, degli aspetti paesaggistici, ambientali ed ecologici delle aree interessate dagli interventi e dei relativi contesti, che hanno evidenziato che le aree in cui sono previsti gli interventi appaiono in stato di degrado anche dal punto di vista della composizione botanica, che mostra uno scarso grado di biodiversità.

Cascina, ottobre 2020

Arch. Giovanni Giusti
(capogruppo RTP)